

INTRODUZIONE – GESÙ UOMO EUCARISTICO

Perché siamo qui, insieme. Festa di inizio anno.



OBIETTIVO

Accogliere i bambini che rientrano dalla pausa estiva, presentare gli eventuali nuovi componenti del gruppo, e gli eventuali nuovi catechisti/Responsabili e ricordare le ragioni per cui siamo insieme.



ATTIVITÀ

Proponiamo una vera e propria festa di benvenuto. Addobbiamo a festa la sala dove si faranno gli incontri. Appendiamo cartelloni di bentornati.

Se ci sono nuovi membri, in cerchio ciascuno può dire il proprio nome. I Responsabili/catechisti si presentano e ricordano brevemente qual è lo scopo dello stare insieme. Siamo qui per conoscere ancora meglio Gesù, il suo stile, le sue scelte, i valori che hanno guidato tutta la sua vita..

Nota: Se possibile, faremo in modo di non comunicare che il percorso è centrato unicamente sull'obiettivo di ricevere un sacramento (come molti, talvolta, intendono il catechismo). Vorremmo, invece, che lo scopo principale fosse quello di consolidare un gruppo vitale, legato alla vita e al Signore e non una classe di scuola dove si imparano solamente una serie di contenuti religiosi. Siamo chiamati, come Responsabili e catechisti, a creare una comunità di bambini che scoprono Dio come amico e si leghino sempre di più tra loro come veri amici che camminano insieme nella fede, se pure vissuta secondo le caratteristiche della loro età.

Dopo aver camminato insieme per due anni, sarebbe bello poter iniziare il nuovo anno con un momento da vivere anche con i genitori dei bambini, in modo da comunicare in modo evidente che noi desideriamo collaborare con loro nell'educazione, nella formazione dei loro figli e nel cammino di crescita e di incontro con il Signore.

Suggeriamo dei giochi da fare, piccoli e grandi insieme. Suggeriamo alcuni dei giochi proposti gli anni precedenti. In genere, l'inserimento nel gioco dell'adulto è fonte di ilarità e divertimento per tutti. Anche il solo stare insieme in gratuità e il gioco possono fornire molti spunti di riflessione. Giocare insieme è vivere, crescere insieme.

In alternativa, possiamo proporre il gioco dei monumenti in cui ogni squadra compone, con i corpi di ciascun partecipante, un monumento, un'opera d'arte famosa, o un oggetto (un'auto, una chiesa, ecc). Vince la squadra che realizza l'opera più verosimile.

Concludiamo con la preghiera del Padre Nostro e con un rinfresco finale in cui si fa merenda tutti insieme.